

Per Roma è meglio il bus. Crescono i passeggeri che scelgono il pullman invece dell'auto. Si prenota online per raggiungere la capitale e gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino

Ritardi, stress e costi di carburante e autostrada. Tre fattori che fino a poco tempo fa erano irrinunciabili compagni dei viaggi verso Roma sono finiti in soffitta. Una parte del merito va al servizio Prontobus che nel corso dei mesi ha incrementato le corse di collegamento verso la capitale, il porto di Civitavecchia e i suoi due aeroporti, Fiumicino e Ciampino. Quest'ultimo, pur essendo la base di partenza di tante linee low cost era stato fino a poco tempo fa snobbato dalle compagnie di bus che di fatto costringevano i passeggeri a scegliere taxi o auto private per arrivare in tempo al check-in. Dal 1° giugno scorso invece quattro coppie di corse giornaliere collegano l'Abruzzo a Ciampino, con una presenza media di 40 persone circa a bordo. Il dato va a sommarsi al consistente numero di passeggeri che quotidianamente sceglie di non usare la propria auto per arrivare nell'area di Roma. «Sono all'incirca 220 persone al giorno a lasciare oramai l'auto in garage per salire sui nostri mezzi - hanno dichiarato i responsabili del consorzio Prontobus - una cifra ragguardevole considerando che molti dei nostri clienti acquistano il biglietto via internet». La scelta del web nasce anche dalla provenienza dei passeggeri. In tanti prenotano dall'estero, con percentuali che in estate toccano il 50% circa della clientela complessiva di Prontobus. Gli stranieri normalmente rappresentano il 30% delle prenotazioni, che vengono effettuate con un anticipo medio di 3 mesi. Grazie a questo accorgimento riescono così a usufruire di sconti consistenti sul prezzo del biglietto. Il recente aumento dei costi del pedaggio autostradale ha influito sulla decisione di tanti cittadini di salire sul bus. L'esempio è stato seguito anche da molti manager di aziende che per motivi di lavoro devono viaggiare spesso per l'Europa. L'unico rammarico per i rappresentanti del consorzio Prontobus è l'assenza di una fermata nella valle Peligna. Un intoppo burocratico impedisce al momento ai pullman di fermarsi al casello di Pratola e di servire l'intera area.